

ATLANTE DEGLI UCCELLI NIDIFICANTI NELLA PROVINCIA DI ANCONA

ABSTRACT – *Atlas of birds in the Province of Ancona.*

In the years 2005-2006 the monitoring of breeding birds populations in the province of Ancona, on 66 quadrants of land measuring about 36 square kilometers was carried out. 126 nesting species were detected, of which 120 confirmed and 6 probable. 17% of the species is included in Birds Directive Annex I. The progressive increase in species richness with increasing altitude excursion, and the considerable expansion of the species linked to wetlands is highlighted.

Introduzione

Nel 2004 l'Amministrazione Provinciale di Ancona, raccogliendo le indicazioni e le risorse messe a disposizione dal Piano Faunistico Venatorio Regionale, ha avviato la realizzazione dell'Atlante degli uccelli nidificanti sul proprio territorio, con l'obiettivo di ottenere un inventario aggiornabile della componente faunistica ed uno strumento importante ai fini della sensibilizzazione ambientale, dell'individuazione di corrette linee per la conservazione dell'avifauna selvatica e della pianificazione sostenibile del territorio.

Materiali e Metodi

L'Atlante è stato realizzato nel periodo 2005-2006 con il rilevamento delle specie nidificanti sul territorio della provincia di Ancona. L'intera superficie provinciale di 1.960 km² è stata suddivisa in 79 quadranti su base cartografica CTR (Carta Tecnica Regionale) scala 1:10.000, selezionando 66 quadranti (con superficie unitaria di circa 36 km²) coperti da almeno il 20% di territorio provinciale. Il monitoraggio è stato svolto nel periodo 1 aprile-31 luglio, con eventuali approfondimenti in periodi precedenti o successivi. Il rilevamento della nidificazione è stato effettuato da 27 operatori, adottando i criteri già standardizzati dall'European Ornithological Atlas Committee (EOAC) ed utilizzati dal PAI.

Risultati

I rilevamenti hanno permesso di individuare 126 specie nidificanti, di cui 120 accertate e 6 probabili (Falco pecchiaiolo, Rondone pallido, Cappellaccia, Manganina comune, Beccafico, Regolo). Delle 126 specie, 50 sono non Passeriformi (39,7%), 76 sono Passeriformi (60,3%), con un rapporto Passeriformi/non Passeriformi di 1,52. La densità media è di 59,6 specie/quadrante, con valori superiori in corrispondenza dei quadranti ove ricadono le aree di conservazione (Parco del Conero, Parco della Gola della Rossa e di Frasassi, Riserva di Ripa Bianca, SIC e ZPS) e della dorsale umbro-marchigiana. La densità delle specie nidificanti, inol-

tre, aumenta con l'aumentare dell'escursione altimetrica, raggiungendo i valori massimi nella fascia 600-900 m, soprattutto in relazione a più ampia diversità ambientale, minor grado di antropizzazione e maggiore naturalità (Tab. I).

In Tab. II sono presentate le specie con frequenze per quadrante superiori al 90% o inferiori al 10% dei quadranti: 10 specie sono state rilevate sui 66 quadranti provinciali, tra cui è interessante notare l'ampia diffusione di Tortora selvatica e Usignolo. Tra le specie presenti, in un solo quadrante vi sono Aquila reale, Gufo reale e Stiaccino. Dal punto di vista qualitativo le segnalazioni più interessanti riguardano le prime nidificazioni documentate per la provincia di Gabbiano reale e Albanella minore, ma diverse sono le specie rare sul territorio regionale, rilevate nidificanti nella provincia di Ancona, come Lanario, Fratino, Rondone maggiore, Balia dal collare.

Tab. I - Numero medio di specie nidificanti in base all'escursione altimetrica.

Escursione altimetrica	N. quadranti	N. minimo specie per quadrante	N. max specie per quadrante	N. medio specie per quadrante
0 - 300	37	39	79	55,9
301 - 600	16	48	80	61,4
601 - 900	9	47	92	71,0
> 900	4	48	79	65,0

Tab. II - Frequenze delle specie nidificanti per quadrante, con distribuzione superiore al 90% e inferiore al 10% dei quadranti.

specie	n. quadranti	%
Capinera, Cardellino, Cinciarella, Cornacchia grigia, Merlo, Passera d'Italia, Tortora selvatica, Usignolo, Verdone, Verzellino	66	100,0
Balestruccio, Cinciallegra, Fagiano comune, Rondine, Rondone	65	98,5
Ballerina bianca, Codiroso comune, Fringuello	64	97,0
Civetta, Poiana, Saltimpalo, Storno, Upupa	63	95,5
Allodola, Gazza, Gheppio, Passera mattugia, Quaglia comune, Strillozzo, Torricollo	62	93,9
Averla piccola, Scricciolo	61	92,4
Cuculo	60	90,9
Biancone, Calandrella, Crociere, Rondine montana	6	9,1
Codirossone, Garzetta, Merlo acquaiolo, Nitticora, Rondone maggiore	5	7,6
Albanella minore, Luì verde	4	6,1
Cappellaccia, Cavaliere d'Italia, Lanario, Rondone pallido	3	4,5
Balia dal collare, Fratino, Magnanina comune, Nibbio reale, Regolo, Spioncello	2	3,0
Aquila reale, Beccafico, Gabbiano reale, Gufo reale, Stiaccino	1	1,5

Il 17% delle specie rilevate è incluso nell'allegato I della Direttiva Uccelli (79/409/CEE), mentre il 60% è compreso tra le SPEC (BIRDLIFE INTERNATIONAL, 2004), di cui il 10% è SPEC2. Inoltre il 74% è inserito nella Convenzione di Berna ed il 26% appartiene alle diverse classi della Lista Rossa degli Uccelli Italiani (LIPU & WWF, 1999).

Una lettura critica delle carte di distribuzione delle specie nella provincia di Ancona, confrontata con la bibliografia storica, porta ad alcune interessanti considerazioni. In forte evoluzione appaiono le specie legate agli ambienti umidi. I rilevamenti fino agli anni '70 segnalavano rari o solo migratori nella provincia di Ancona e nelle Marche, specie come Nitticora, Airone cenerino, Garzetta, Tarabusino, Folaga, Cavaliere d'Italia. Anche gli autori del 1800 (PAOLUCCI in GIGLIOLI, 1890; GASPARINI, 1894) ritenevano rare e non nidificanti sia queste specie che altre, oggi decisamente più comuni, come Topino, Usignolo di fiume, Beccamoschino, Cannaiola, Cannareccione, Pendolino. Ciò può essere dovuto ad una naturale espansione di queste specie, ad un parziale recupero delle aree umide nel territorio provinciale e a migliori forme gestionali anche in senso conservazionistico.

Tutti i rapaci presenti nelle Marche trovano sul territorio provinciale di Ancona idoneo habitat di nidificazione: Falco pecchiaiolo, Nibbio reale, Biancone, Albanella minore, Sparviere, Astore, Poiana, Aquila reale, Gheppio, Lodolaio, Lanario, Falco pellegrino. Per questi e per le altre 6 specie di rapaci notturni spiccano gli habitat riproduttivi dei Parchi regionali del Conero e della Gola della Rossa e di Frasassi.

Alcuni Passeriformi ritenuti in forte calo, come Averla piccola, Zigolo nero, Ortolano, Strillozzo, mostrano una distribuzione decisamente più ampia di quanto ci si attendesse, con lo Zigolo nero segnalato nell'86% dei quadranti e l'Ortolano nel 68%.

Infine i prati-pascoli delle dorsali interne ospitano rade popolazioni di specie di ambienti di alta quota, spesso ai limiti altitudinali inferiori del proprio areale riproduttivo, come Calandro, Spioncello e Prispolone.

In conclusione, le caratteristiche ambientali della provincia di Ancona vedono una diversificazione ambientale non molto elevata, con aree umide di modeste dimensioni e fiumi a carattere poco più che torrentizio, una ridotta escursione altimetrica (da 0 a 1400 m), una forte urbanizzazione lungo la costa e nei fondovalle, un territorio che non raggiunge i 2000 kmq. Ciononostante, il lavoro di due anni sul campo, che rappresenta il primo lavoro sistematico realizzato sull'intero territorio provinciale per quanto riguarda gli uccelli, ha prodotto un interessante quadro delle conoscenze avifaunistiche, con una ricchezza specifica comparabile a quella di altri territori provinciali maggiormente dotati in termini di biodiversità e di habitat.

Ringraziamenti - Il lavoro è stato finanziato dalla Provincia di Ancona; si ringrazia Stefano Gatto, Massimo Sbriscia e Palma Pollutri della Provincia di Ancona (Ufficio Tutela Flora e Fauna) per aver reso possibile la realizzazione dell'Atlante, Marco Bonacoscia per la collaborazione tecnica, Marco Mattioli per le elaborazioni cartografiche, Felicita Ciavaglia per l'elabora-

zione statistica, Pierfrancesco Gambelli per la collaborazione a tutte le fasi del progetto, i rilevatori di campo, i collaboratori alla redazione della pubblicazione, tutti coloro che hanno permesso il buon esito del lavoro.

BIBLIOGRAFIA

- BIRDLIFE INTERNATIONAL, 2004 - Birds in Europe. Population Estimates, Trends and Conservation Status - *BirdLife International*, Cambridge U. K., *BirdLife Conservation Series* n° 12.
- GASPARINI V., 1894 - Avifauna marchigiana - *Premiata Società Tipografica Cooperativa*, Fano.
- LIPU & WWF (a cura di), 1999 - Nuova Lista Rossa degli Uccelli nidificanti in Italia - *Riv. ital. Orn.*, 69: 3-43.
- PAOLUCCI L., 1890 - Elenco delle specie di uccelli osservati nelle Marche, e più specialmente nella provincia di Ancona. In: GIGLIOLI E.H., Primo resoconto dei risultati dell'inchiesta ornitologica in Italia. 2. Avifaune locali. Parte prima - *Successori Le Monnier*, Firenze.

PAOLO GIACCHINI

Hystrix - Via Indipendenza, 47 - I-Fano (PU). E-mail: paolo.giacchini@hystrix.it

Riv. ital. Orn., Milano, 82 (1-2): 218-220, 30-IX-2013

PASSERIFORMI SVERNANTI NELL'OASI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA "STAGNI URBANI" DI FANO (PU)

ABSTRACT – *Wintering passerines in the Oasi Stagni Urbani Fano (Province of Pesaro and Urbino, Italy).*

In winter 2006-2007 a project aimed at monitoring little passerines wintering within the "Stagni Urbani" Wildlife Protection Area of Fano - along the Metauro River - was carried out. The recorded data refer to 7 ringing sessions which were held from 3rd December 2006 to 17th February 2007. In each session vertical 4-pocket mist-nets were used. The nets were arranged in 4 tiers, each one positioned in a different type of environment. In total, the nets were 144 mt long. On each activity day the nets were opened one hour before dawn and birds were caught for at least 3 hours. Biometrical surveys were carried out on each bird according to EURING. The ringing total was 291 birds, of 236 different specimens and 21 species. Retraps of 9 species (Wren, Dunnock, Robin, Cetti's Warbler, Blackcap, Long-tailed Tit, Great Tit, Blue Tit, European Greenfinch) show that the area was used as a wintering site. The most representative species to be caught are: Great Tit 16.1%, Blackcap 12.3%, Robin 11.4% and European Greenfinch 11.0%. Cetti's Warbler is the species which recorded the highest retraps from the same site/total traps ratio (62.1%).

Introduzione

Nell'inverno 2006-2007 è stato condotto un progetto di monitoraggio dei piccoli passeriformi svernanti all'interno dell'Oasi di protezione della fauna "Stagni Urbani" di Fano, situata lungo il corso del Fiume Metauro a circa 4 chilometri dalla foce. Tale attività ha avuto lo scopo principale di raccogliere una prima serie di informazioni sulle caratteristiche della ornitocenosi presente all'interno dell'a-